

RAPPORTO 2017 SUL PROFILO E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI REGIONE PIEMONTE

Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea presenta il **XIX Rapporto sul Profilo e sulla Condizione occupazionale** al Convegno “*Università e skill nella seconda fase della globalizzazione*”, presso l’**Università di Parma**, martedì **16 maggio 2017**.

Le Indagini hanno coinvolto i laureati di **71 università*** delle 74 ad oggi aderenti al Consorzio. Il **Rapporto di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati** ha indagato le performance formative di oltre **270 mila laureati nel 2016**: in particolare, **156 mila** laureati di primo livello, **79 mila** laureati nei percorsi magistrali biennali e **34 mila** laureati a ciclo unico; il **Rapporto di AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale** ha indagato **620 mila laureati** di primo e secondo livello, nel 2015, 2013 e 2011 intervistati, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

I dati di Ateneo possono essere confrontati con i dati nazionali nelle tabelle relative ad ogni fenomeno indagato.

IL PROFILO DEI LAUREATI della Regione Piemonte

I laureati nel 2016 **della Regione Piemonte** coinvolti nel **XIX Rapporto sul Profilo dei laureati** sono **20.423**. Si tratta di **11.144** di primo livello, **7.497** magistrali biennali e **1.626** a ciclo unico; i restanti sono laureati pre-riforma o del corso non riformato in Scienze della Formazione primaria.

Per esigenze di sintesi si riporta in questa sede l’analisi delle performance formative dei laureati di primo livello e dei laureati magistrali biennali.

CITTADINANZA, PROVENIENZA E BACKGROUND FORMATIVO.

Il 25% dei laureati **proviene da fuori regione**; in particolare è il 19% tra i triennali e il 38% tra i magistrali biennali.

La quota di laureati di **cittadinanza estera** è complessivamente pari al 6,9%: il 6,2% tra i triennali e il 9,2% tra i magistrali biennali.

È in possesso di un **diploma di tipo liceale** (classico, scientifico e linguistico) il 68% dei laureati: è il 65% per il primo livello e il 69% per i magistrali biennali. Possiede un **diploma tecnico** il 17% dei laureati: è il 19% per il primo livello e il 15% per i magistrali biennali. Residuale la quota dei laureati con diploma professionale.

* Suor Orsola Benincasa di Napoli, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa hanno aderito al Consorzio successivamente all’avvio delle Indagini.

Tab. 1 – Cittadinanza, provenienza e background formativo

	Cittadini esteri (%)	Provengono da fuori regione (%)	Diplomati liceali (%)	Diplomati tecnici (%)
Triennali				
Piemonte	6,2	19	65	19
Totale	3,2	19	64	22
Magistrali biennali				
Piemonte	9,2	38	69	15
Totale	4,6	28	67	19
Magistrali a ciclo unico				
Piemonte	2,1	11	83	7
Totale	2,7	20	83	9
Totale laureati				
Piemonte	6,9	25	68	17
Totale	3,5	22	67	19

ETÀ, REGOLARITÀ E VOTO DI LAUREA: LA RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI.

L'età **media alla laurea** è 25,6 anni per il complesso dei laureati, nello specifico 24,5 anni per i laureati di primo livello e 26,7 anni per i magistrali biennali. Un dato su cui incide il **ritardo nell'iscrizione** al percorso universitario: non tutti i diplomati, infatti, si immatricolano subito dopo aver ottenuto il titolo di scuola secondaria superiore.

Il 54% dei laureati terminano l'università **in corso**: in particolare sono il 54% tra i triennali e il 58% tra i magistrali biennali.

Il **voto medio di laurea** è 100,7 su 110: 97,1 per i laureati di primo livello e 105,3 per i magistrali biennali.

Tab. 2 – Et , regolarit  e voto di laurea

	Et� media alla laurea	Laureati in corso (%)	Voto medio di laurea*
Triennali			
Piemonte	24,5	54	97,1
Totale	24,9	48	99,6
Magistrali biennali			
Piemonte	26,7	58	105,3
Totale	27,5	57	107,7
Magistrali a ciclo unico			
Piemonte	26,5	47	104,4
Totale	26,9	37	104,2
Totale laureati			
Piemonte	25,6	54	100,7
Totale	26,1	49	102,5

* per il calcolo delle medie il voto di 110 e lode   stato posto uguale a 113.

TIROCINI, STUDIO ALL'ESTERO E LAVORO DURANTE GLI STUDI.

Il 60% **dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi**: sono il 61% tra i laureati di primo livello e il 60% tra i magistrali biennali (valore che cresce al 75% considerando anche coloro che l'hanno svolta solo nel triennio).

Ha compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea (Erasmus in primo luogo) il 13% dei laureati: il 7% per i triennali e il 22% per magistrali biennali (quota che sale al 26% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio).

Il 66% dei laureati ha svolto **un'attivit  lavorativa durante gli studi universitari**:   il 66% tra i laureati di primo livello e il 66% tra i magistrali biennali.

Tab. 3 – Tirocini, studio all'estero e lavoro durante studi

	Tirocini riconosciuti dal corso di laurea (%)	Studio all'estero riconosciuto dal corso di laurea (%)	Lavoro durante gli studi (%)
Triennali			
Piemonte	61	7	66
Totale	59	8	65
Magistrali biennali			
Piemonte	60	22	66
Totale	58	15	67
Magistrali a ciclo unico			
Piemonte	47	14	64
Totale	41	15	58
Totale laureati			
Piemonte	60	13	66
Totale	56	11	65

LA SODDISFAZIONE PER L'ESPERIENZA UNIVERSITARIA.

Per analizzare la **soddisfazione** per l'esperienza universitaria appena conclusa si è scelto di prendere in considerazione l'opinione espressa dal complesso dei laureati in merito ad alcuni aspetti.

L'86% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il **corpo docente** e l'81% ritiene il **carico di studio** adeguato alla durata del corso. In merito alle **infrastrutture** messe a disposizione dall'Ateneo, 75 laureati su cento considerano le **aule** adeguate; più in generale, 89 laureati su cento si dichiarano soddisfatti dell'**esperienza universitaria** nel suo complesso.

E quanti **si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso presso lo stesso Ateneo?** Il 72% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo, mentre il 12% si riscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando corso.

XIX RAPPORTO ALMALAUREA SUL PROFILO DEI LAUREATI Piemonte

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

20.423 laureati coinvolti nel 2016



rapporto con
i docenti

86%

è soddisfatto



carico di
studio

81%

lo ritiene
adeguato



aule

75%

le ritiene
adeguate



esperienza
complessiva

89%

è soddisfatto



si iscriverebbe di nuovo all'università

72% conferma corso
e ateneo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI della Regione Piemonte

L'Indagine sulla Condizione occupazionale ha riguardato complessivamente **34.880 laureati della Regione Piemonte**. I dati si concentrano sull'analisi delle performance dei laureati triennali e magistrali biennali usciti nel 2015 e contattati a un anno dal titolo e su quelle dei laureati magistrali biennali usciti nel 2011 e coinvolti dopo cinque anni.

Data la natura dei laureati magistrali a ciclo unico, caratterizzati da un'elevata prosecuzione degli studi con formazione propedeutica all'avvio delle carriere libero professionali (ad esempio praticantati, specializzazioni, tirocini), per esigenze di sintesi non si riporta in questa sede l'analisi delle loro performance occupazionali.

LAVORO, I LAUREATI TRIENNALI A UN ANNO DALLA LAUREA.

L'Indagine ha coinvolto **11.331 laureati triennali del 2015 contattati a un anno dal titolo** (nel 2016).

*Dal momento che una quota consistente di laureati di primo livello, complessivamente il 55%, prosegue il percorso formativo con la magistrale, vengono di seguito fotografate le performance occupazionali di coloro che dopo la conquista del titolo hanno scelto di **non** proseguire gli studi e di immettersi direttamente nel mercato del lavoro.*

Isolando quindi i laureati triennali **della Regione Piemonte** che **non** si sono mai iscritti a un corso di laurea magistrale (44%), è possibile indagare le loro **performance occupazionali a un anno dal titolo**.

Il **tasso di occupazione** (si considerano occupati, seguendo la definizione adottata dall'Istat, anche quanti sono in formazione retribuita) è del 76%, mentre quello di **disoccupazione** (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che sono già inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) è pari al 14%.

Il 29% degli occupati può contare su un **lavoro alle dipendenze a tempo indeterminato** (compreso quello a tutele crescenti), mentre il 17% svolge un'**attività autonoma effettiva** (liberi professionisti, lavoratori in proprio, imprenditori, ecc.). La **retribuzione** è in media di 1.139 euro mensili netti.

Ma quanti fanno quello per cui hanno studiato (richiesta della laurea per l'esercizio del lavoro svolto e utilizzo nel lavoro delle competenze apprese all'università)?

Sono 54 laureati su cento, i quali considerano il titolo **molto efficace** o **efficace** per il lavoro che svolgono.

Tab. 4 – Laureati triennali: tasso di occupazione, retribuzione ed efficacia della laurea

TRIENNALI mai iscritti alla magistrale:			
	Tasso di occupazione (%)	Retribuzione mensile netta (medie, in euro)	Laurea molto efficace o efficace (%)
Triennali			
Piemonte	76	1.139	54
Totale	68	1.104	51

LAVORO, I LAUREATI MAGISTRALI BIENNALI A UNO E CINQUE ANNI DALLA LAUREA.

I laureati **magistrali biennali del 2015** contattati dopo **un anno** dal titolo sono **6.917**, quelli del 2011 coinvolti a **cinque anni** sono **5.852**.

A un anno.

Il 79% dei laureati magistrali biennali del 2015 è **occupato** (sono compresi anche coloro che sono in formazione retribuita). Il tasso di **disoccupazione**, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 15%. 39 occupati su cento possono contare su un **contratto a tempo indeterminato** (compreso quello a tutele crescenti), mentre l'8% svolge un'**attività autonoma**. La **retribuzione** è di 1.257 euro mensili netti; il 52% ritiene la laurea conseguita **molto efficace o efficace** per il lavoro che sta svolgendo.

A cinque anni.

L'89% dei laureati magistrali biennali del 2011 è **occupato**. Il tasso di **disoccupazione** è pari al 5%.

Gli **occupati** assunti con **contratto a tempo indeterminato** (compreso quello a tutele crescenti) sono il 60%, mentre svolge un **lavoro autonomo** il 20%. **Le retribuzioni** arrivano a 1.524 euro mensili netti; 54 laureati su cento ritengono la laurea conseguita **molto efficace o efficace** per il lavoro che stanno svolgendo.

Ma dove vanno a lavorare? L'83% dei laureati è inserito nel settore privato, il 13% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit (4%). L'ambito dei servizi assorbe il 64%, mentre l'industria accoglie il 33% degli occupati. Marginale la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

XIX RAPPORTO ALMALAUREA SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE
Piemonte

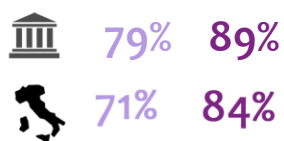
laureati magistrali biennali coinvolti

6.917
a UN anno dal titolo

5.852
a CINQUE anni dal titolo

CONFRONTO TRA DATI D'ATENEIO E DATI NAZIONALI A UNO E A CINQUE ANNI

occupazione

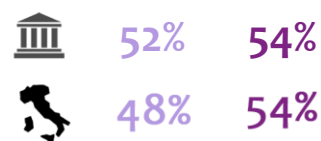


retribuzione*



*mensile netta

efficacia della laurea*



*laurea molto efficace o efficace